

DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA N. 6 DEL 30/12/2019

**OGGETTO: ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.903/17.
RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO AFA DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
E ADEMPIMENTI PER ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ**

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 30 (trenta) del mese di dicembre alle ore 14.00 presso la sala riunioni della sede della SDS Nord Ovest in via Gramsci 561 a Sesto Fiorentino, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta dei Soci della Società della Salute così composta:

		presente	assente
ECAMILLA SANQUERIN	Presidente	X	
ANDREA FRANCESCHI	Vice Presidente	X	
ROSSELLA BOLDRINI	Membro	X	

E' altresì presente il Direttore, Franco Doni.

Il Presidente, dà atto della validità della seduta, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e sottopone all'approvazione il presente atto

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO CHE

- in data 22.06.09, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Calenzano Dott.ssa Samantha Arcangeli, gli enti aderenti hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) della Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest ai sensi della LRT n. 40/2005 e s.i.m.;
- la forma giuridica assunta dalla Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest è il consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, tra l'Azienda Sanitaria di Firenze e gli otto Comuni della Zona Fiorentina Nord-Ovest;

RICHIAMATE le deliberazioni dei Consigli Comunali con le quali le amministrazioni comunali hanno approvato la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali e l'affidamento di queste al consorzio Società della Salute Nord Ovest e dato che in data 27 dicembre 2007 è stata stipulata la relativa convenzione con decorrenza 1.1.2008 e che in data 29/03/2012 con atti ai rogiti del segretario comunale del comune di Campi Bisenzio Rep. 12020 è stata sottoscritta ulteriore convenzione per la prosecuzione delle attività;

PRESO atto del recesso di Fiesole di cui alla Delibera SdS n. 28 del 29.12.17 e nelle more dell'approvazione della modifica all'atto costitutivo e allo Statuto.

RICHIAMATO il Piano Sociale Sanitario integrato Regionale 2012-2015, approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale 5 novembre 2014, 91;

DATO ATTO che il suddetto Piano Sociale Sanitario integrato Regionale 2012-2015, ai sensi dell'art 29 della legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1, resterà in vigore per un anno dalla data di approvazione del Piano Regionale di Sviluppo (PSR) 2016/2020, adottato con la risoluzione del Consiglio Regionale 15 marzo 2017, n. 47;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2017, n. 573, avente a oggetto "linee guida del Piano Integrato di Salute (PIS) e del Piano di Inclusione Zonale (PIZ)" che all'allegato A (punto. II) dispone che, al fine di "consentire a tutte le zone distretto/SdS di adeguare gli strumenti di programmazione zonale con le modifiche apportate dalle l.r. 44/2014, l.r. 45/2014, l.r. 84/2015 e l.r. 11/2017, [...] fino all'approvazione del nuovo PSIRR i PIS zonali esistenti estendendo la loro vigenza con l'aggiornamento del profilo di salute e dei programmi del precedente PIS";

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro n. 812/18, che prevede nuove tariffe per la partecipazione ai corsi AFA.

APPURATO come nel piano integrato di salute della SdS Fiorentina Nord Ovest sia stata inserita l'Attività Fisica Adattata, come programma di esercizio fisico, non sanitario, svolto per esclusivi fini igienici e ricreativi, in gruppo, appositamente indicato per i cittadini con disabilità causate da sindromi algiche da ipomobilità o da sindromi croniche stabilizzate negli esiti della malattia, attuato in affiancamento dei percorsi di salute già presenti nel territorio;

RICHIAMATI

-la deliberazione della Giunta Regionale n.459/09, con la quale sono state indicate le linee di indirizzo per il percorso dell'Attività Fisica Adattata, come programma di esercizio fisica, non sanitario, svolto in gruppo, appositamente indicato per cittadini con disabilità causate da sindromi algiche da ipomobilità o da sindromi croniche stabilizzate negli esiti della malattia con percorsi basati su programmi di esercizio designati per rispondere alle specifiche esigenze derivanti dalle differenti condizioni croniche, in particolare nella popolazione anziana.

- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, che al punto 2.1.1 ("Gli stili di vita e la salute") sottolinea l'importanza della promozione dell'attività fisica e del movimento, secondo strategie specifiche di comprovata efficacia, per assicurare buona salute e contrastare le malattie cronico degenerative, e al punto 2.2.1.9 ("L'Attività Fisica Adatta") afferma che la Regione opera per favorire l'accesso dei suoi cittadini all'attività motoria, sostenendo l'organizzazione di un sistema in grado di promuovere, indirizzare e accogliere le persone nelle strutture della comunità con vocazione ludico sportiva, rimuovendo gli ostacoli psicologici e pratici che possono ostacolare una fruizione strutturata di pratica motoria;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 650/16, con cui sono stati approvati gli indirizzi per l'implementazione del nuovo modello della Sanità d'iniziativa che prevede, in relazione ai diversi livelli di rischio della popolazione, anche lo sviluppo di azioni per l'adozione di corretti stili di vita orientate sia alla persona, che alla comunità;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 903/17, avente a oggetto "Sviluppo di azioni a sostegno dell'invecchiamento attivo della popolazione toscana: aggiornamento indirizzi organizzativi per l'attività fisica adattata (AFA) e indirizzi per l'adozione di iniziative a supporto dell'attività fisica nella comunità. Destinazione risorse" e, in particolare, l'allegato di lettera 1) "indirizzi per l'organizzazione dell'attività fisica adattata (AFA)",

RILEVATO come la Società della salute abbia attivato da anni i corsi AFA tramite la sottoscrizione di Accordi con Erogatori in possesso dei requisiti regionali richiesti e secondo i criteri e le modalità stabilite dal Regolamento aziendale di cui alla deliberazione del Direttore Generale ex ASF n. 10 n. 255/10, avente a oggetto "Attuazione DGRT 459/2009 - Attività Fisica Adattata (AFA) - Adozione Regolamento aziendale", allo scopo di promuovere, potenziare e incentivare sul territorio fiorentino il percorso per l'Attività Fisica Adattata e favorirne l'accesso ai cittadini, in particolar modo quelli anziani;

SOTTOLINEATO come l'AFA, secondo quanto disposto dalla sopracitata deliberazione della Giunta Regionale n. 903/17, sia articolata in tre differenti programmi di esercizi, rispetto ai diversi livelli di capacità funzionale dei cittadini: in particolar modo quelli anziani;

- a) AFA A per soggetti con autonomia funzionale conservata (all. A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1418/16);
- b) AFA B Otago, per soggetti con autonomia funzionale conservata e a rischio di caduta (deliberazione della Giunta Regionale n.878/15)
- c) AFA C per soggetti con ridotta capacità funzionale (all. B alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1418/16)

CONSIDERATO che l'art. 2 della suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 903/17 dispone che l'organizzazione dell'AFA sia gestita all'interno delle Zone Distretto/Società della Salute in riferimento al Regolamento approvato a livello aziendale per la definizione dell'articolazione organizzativa e delle responsabilità

PRESO ATTO che, con la deliberazione del Direttore Generale n. 812/18, avente a oggetto "Attuazione DGRT 903/2017- Adozione Regolamento Aziendale Attività Fisica Adattata (AFA)", l'Azienda USL Toscana Centro ha disciplinato l'attività alla luce dei nuovi indirizzi regionali in materia, a supporto dell'invecchiamento attivo, prevedendo, in particolare:

- per ciascuna tipologia di programma AFA il contributo di massima applicabile dagli erogatori in relazione all'offerta o a particolari caratteristiche locali:
 - €2,50 ad eccesso per i corsi AFA A
 - €3,50 ad eccesso per i corsi AFA B o AFA C
 - €4,00 ad eccesso per i corsi AFA A o C
- la costituzione del Coordinamento Strategico Aziendale, con le strutture organizzative coinvolte nella Sanità di iniziativa e declinazione delle funzioni;
- i compiti del Coordinamento Operativo zonale, rinviandone la formalizzazione, alla Zona Distretto/Società della Salute;
- il Nucleo Operativo composto, da risorse dedicate dai Servizi di Riabilitazione, per lo svolgimento dell'attività di valutazione finalizzata all'inserimento nei gruppi e per le funzioni di raccordo e verifica degli erogatori.

RILEVATO come occorra recepire le nuove disposizioni regionali in materia e le norme regolamentari previste dall'Azienda USL Toscana Centro con la deliberazione del Direttore Generale n. 812/18, così da rendere omogenea l'organizzazione, i programmi, le tariffe per la partecipazione dei cittadini ai corsi AFA al fine di promuovere l'attività con il coinvolgimento diretto di tutte le sinergie presenti nel territorio;

PRESO ATTO del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo n. 267/00;

con le modalità dell'articolo 8 dello Statuto;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di recepire il Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro n. 812/18, redatto in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 903/17 con i rispettivi allegati di lettera A,B,C,D,E e F;
2. di autorizzare gli uffici della Società della Salute ad adattare il format degli allegati di cui al precedente punto 1), inserendo il logo della Società della Salute Nord Ovest;
3. di recepire le nuove tariffe per la partecipazione ai corsi AFA, di cui alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro n. 812/18, prevenendo la loro applicazione a partire dal mese di Gennaio 2019 ;

4. di precisare che per quanto non indicato espressamente nel presente atto si rimanda alla deliberazione della Giunta Regionale n. 903/17 e al Regolamento AFA aziendale, di cui alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro n. 812/18;
5. di rinviare a successivo atto della Società della Salute la composizione del Coordinamento Operativo AFA Zona Fiorentina Nord Ovest, sentiti i Dipartimenti e i Responsabili delle strutture organizzative coinvolte nella Sanità di iniziativa e negli obiettivi di promozione dell'invecchiamento attivo della popolazione;
6. di revocare con la presente deliberazione gli atti precedentemente assunti dalla Società della Salute sul tema dell'Attività Fisica Adattata, fatti salvi gli Accordi Afa in atto, sottoscritti dal Direttore della Società della Salute con gli erogatori e che si considerano protratti senza soluzione di continuità;
7. di autorizzare il Direttore della Società della Salute di assumere i provvedimenti necessari per l'autorizzazione di inizio attività AFA con i nuovi erogatori, secondo quanto citato al precedente punto 2)
8. di inviare il presente atto e il Regolamento Aziendale sopracitato a tutti gli erogatori AFA con i quali la Società della Salute ha in atto accordi AFA per i corsi sul territorio di Firenze;
9. di pubblicare sul sito della Società della Salute tutti gli aggiornamenti e gli atti in materia;
10. di dare atto il presente atto non comporta alcun onere di spesa aggiuntivo al Bilancio della Società della Salute a esclusione della ristampa del materiale informativo che verrà distribuito capillarmente sul territorio ai cittadini, alle strutture degli enti consorziati, ai Medici agli operatori, agli erogatori e a ogni altro soggetto interessato;
11. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, ove vi rimarrà per dieci giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul sito informatico della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale di deliberazione viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Camilla Sanquerin



IL SEGRETARIO
Dott. Franco Doni



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito istituzionale SdS.

IL SEGRETARIO
Dott. Franco Doni

